

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO (VB)



PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

e

nota di aggiornamento al DUPS

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore

Dott. Marco Mancini

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Casale Corte Cerro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino 18 marzo 2019

Il Revisore

Dr. Marco Mancini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21

Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Marco Mancini, revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 18/12/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 27/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 6/3/2019 con delibera n. 28 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'[art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011](#):
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al [D. Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):
 - ❖ *il Rendiconto della gestione 2017, approvato con Deliberazione di C.C. 3 del 16/4/2018 e pubblicato sul sito internet del Comune di Casale Corte Cerro;*
 - ❖ *il Bilancio Consolidato esercizio 2017, approvato con deliberazione di C.C. n. 22 del 29/10/2018 e pubblicato sul sito internet del Comune di Casale Corte Cerro;*
- ✓ la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in

proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- ✓ le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

❖ *Proposta di delibera per approvazione Piano finanziario per l'applicazione del tributo comunali sui rifiuti (Tari 2019);*

- ✓ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 15.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione dell'11/4/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	164.382,38
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	103.235,45
c) Fondi destinati ad investimento	27.885,33
d) Fondi liberi	33.261,60
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	164.382,38

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa			
	2016	2017	2018
Disponibilità:	206.758,88	4.847,42	225.654,68
di cui cassa vincolata			
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	15.000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.808.703,00	1.870.613,00	1.870.613,00	1.860.613,00
2	Trasferimenti correnti	25.021,60	14.500,00	14.500,00	14.500,00
3	Entrate extratributarie	737.888,00	744.888,00	742.888,00	742.888,00
4	Entrate in conto capitale	343.000,00	699.000,00	140.000,00	90.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	TOTALE	5.214.612,60	5.629.001,00	5.068.001,00	5.008.001,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.229.612,60	5.629.001,00	5.068.001,00	5.008.001,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza		2.472.914,00	2.463.164,00	2.459.385,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza		699.000,00	140.000,00	90.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza		157.087,00	164.837,00	158.616,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZE PARTITE DI GIRO	previsione di competenza		800.000,00	800.000,00	800.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza		5.629.001,00	5.068.001,00	5.008.001,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza		5.629.001,00	5.068.001,00	5.008.001,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV per il 2019 iscritto in bilancio è pari a zero.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	225.654,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.280.214,08
2	Trasferimenti correnti	25.021,60
3	Entrate extratributarie	856.716,75
4	Entrate in conto capitale	844.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	814.458,00
	TOTALE TITOLI	6.320.410,43
	TOTALE GENERALE ENTRATE	6.546.065,11

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	2.945.945,76
2	Spese in conto capitale	821.842,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	157.087,57
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	804.319,10
	TOTALE TITOLI	6.229.194,43
	SALDO DI CASSA	316.870,68

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa di € 225.654,68 non presenta quote vincolate.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.630.001,00 0,00	2.628.001,00 0,00	2.618.001,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.472.914,00 0,00 0,00	2.463.164,00 0,00 0,00	2.459.385,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	157.087,00 0,00 0,00	164.837,00 0,00 0,00	158.616,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ^{PA} di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ^{PA}				
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate in parte corrente destinate a spese del Titolo 2°

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	40.000,00	40.000,00	30.000,00
Proventi attività di controllo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare- consultazioni elettorali			
Altre da specificare- Riserva straordinaria Aysel			
Totale	65.000,00	65.000,00	55.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
acquisto di beni e servizi	41.000,00	41.000,00	41.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati - INDENNIZZO			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare - indennizzo e sanzioni			
altre da specificare - spese legali			
altre da specificare - incarichi professionali			
acquisti di beni e servizi - altre			
Totale	41.000,00	41.000,00	41.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione e la sua nota di aggiornamento è stata approvata dalla Giunta Comunale n.28 in data 6/3/2019.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24/9/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, è allegato al DUPS 2019-2021;

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale è allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il programma triennale è allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 rispetta i limiti di spesa del triennio 2011-2013.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Con deliberazione di giunta Comunale è stato approvato l'aggiornamento del piano triennale 2019-2021 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 – comma 594 – della Legge 244/2007, quali dotazioni strumentali informatiche, di telefonia mobile ed autovetture.

Il programma triennale è allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti (PRGC approvato con D.G.R. n. 54-38103 del 23 ottobre 1984).

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il programma triennale è allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021.

Questo Comune ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni con Deliberazione di C.C. n. 26 del 6/3/2019 e successivamente ha provveduto a modificarlo ed integrarlo al fine di inserire gli immobili oggetto di alienazione come si evidenzia dalla nota di aggiornamento al DUPS.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissata nello 0,75% dal 2015.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	IMU	550.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
	TASI	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TARI	394.000,00	417.000,00	417.000,00	417.000,00

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 413.256,91 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, come risulta dal piano finanziario relativo.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	21.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
COSAP				
Imposta di soggiorno				
Totale	21.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo e recupero evasione tributi sono previste in € 40.000.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e permessi da costruire è pari a € 90.000 nel triennio 2019-2021 ed è interamente destinata a spese di investimento.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

L'Ente, con delibera GC n.23 del 6/3/2019 ha deliberato di destinare, ai sensi del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, così come modificato ed integrato dalla Legge 120/2010, la somma di € 12.500,00, pari al 50% dei proventi iscritti alla tipologia 30200 cap.344 nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 in corso di predisposizione per finanziare le spese di seguito indicate.

spese per la segnaletica stradale € 3.125,00

12,50%

(cod. 1005103)

• □ potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni € 3.125,00

12,50%

(cod. 0301103)

• □ sicurezza stradale € 6.250,00

25,00%

(cod. 1005103)

Ha, altresì, deliberato di destinare la restante somma di € 12.500,00, pari al 50% delle somme da introitare ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada alle spese generali dell'Ente iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	53.030,00	53.030,00	53.030,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	53.030,00	53.030,00	53.030,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti (Cap. 390/1 e Cap. 391/1).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	63.795,00	142.629,00	44,73%
Pasti anziani	2.500,00	3.000,00	83,33%
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	192.000,00	243.800,00	78,75%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	1.500,00	2.000,00	75,00%
Corsi extrascolastici	1.500,00	2.700,00	55,56%
Impianti sportivi	183,00	5.500,00	3,33%
Pre/post scuola	5.100,00	16.100,00	31,68%
Servizi turistici			n.d.
Trasporto scolastico	22.880,00	42.480,00	53,86%
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro culturale "Il Cerro"	4.500,00	20.200,00	22,28%
Altri Servizi			n.d.
Totale	293.958,00	478.409,00	61,44%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	591.818,00	591.818,00	591.818,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.085,00	47.585,00	47.585,00	
103	Acquisto di beni e servizi	1.440.875,00	1.436.275,00	1.436.275,00	
104	Trasferimenti correnti	163.700,00	163.700,00	163.700,00	
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	103.462,00	96.074,00	88.444,56	
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.455,00	31.193,00	35.043,44	
110	Altre spese correnti	96.519,00	96.519,00	96.519,00	
Totale		2.472.914,00	2.463.164,00	2.459.385,00	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale 2019-2021; è compatibile con l'obbligo di contenere la spesa di personale, ex art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, nel valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €. 603.753,21 (comprensivi dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali).

Si è tenuto conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

CASALE CORTE CERRO spesa media del triennio (ente soggetto a Patto)	Media 2011/2013 non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		591.818,00	591.818,00	591.818,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		38.159,94	38.159,94	38.159,94
Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (missioni €. 700,00, formazione €. 500,00 mensa €. 3000,00)		4.200,00	4.200,00	4.200,00
Totale spese di personale (A)		634.177,94	634.177,94	634.177,94
(-) Componenti escluse (B)		36.718,75	36.718,75	36.718,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)	€. 603.753,21	597.459,19	597.459,19	597.459,19

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 603.753,21

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Dalla lettura del DUPS si evince che non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'Ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le

forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
2.423,78	80,00%	484,76	200,00	200,00	200,00
	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
744,12	50,00%	372,06	300,00	300,00	300,00
1.072,91	50,00%	536,46	500,00	500,00	500,00
4.240,81		1.393,27	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, 2013 - 2017 il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il calcolo dell'accantonamento è stato effettuato sulla base della media delle percentuali calcolate per il quinquennio 2013-2017 in riferimento al rapporto tra Riscossioni ed Accertamenti.

L'ammontare dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media semplice del rapporto tra riscossioni e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel 2019 lo stanziamento di bilancio riguardante il Fondo deve essere almeno pari all'85% dell'accantonamento quantificato nel prospetto allegato al bilancio di previsione. Nel 2020 la percentuale sale al 95% e per gli anni dal 2021 sale al 100%.

Gli importi accantonati nel bilancio 2019-2021 sono stati calcolati secondo il principio della prudenza e sono i seguenti:

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Tale accantonamento è pari a:

€ 20.819,00 per l'anno 2019

€ 20.819,00 per l'anno 2020

€ 20.819,00 per l'anno 2021.

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.870.613,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	1,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.500,00			0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	744.888,00			0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	699.000,00			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.329.001,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	0,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.630.001,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	0,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	699.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.870.613,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	1,31%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.500,00			0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	742.888,00			0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	140.000,00			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.768.001,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	0,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.628.001,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	0,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.860.613,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	1,32%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.500,00			0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	742.888,00			0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.000,00			0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.708.001,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	0,90%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.618.001,00	20.819,00	24.492,30	3.673,30	0,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio: Cap. 10860/1

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 22.455,00 pari allo 0,91% delle spese correnti rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per altre passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

Non è previsto il fondo di riserva di cassa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti e gestione del servizio idrico.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato NON hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Nell'allegato A della deliberazione n. 30 del 28/12/2018 il Consiglio Comunale ha pubblicato i risultati di esercizio degli ultimi cinque anni.

Società partecipate

RAGIONE SOCIALE: Acqua Novara VCO spa
SEDE LEGALE: Via Triggiani, 9 Novara
DATA DI COSTITUZIONE: 22/12/2006
DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31/12/2027
FORMA GIURIDICA: società per azioni a intero capitale pubblico locale
OGGETTO SOCIALE: gestione del servizio idrico integrato in tutte le sue fasi.
SOCI: sono soci n.151 comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola e della Provincia di Novara. Quota di partecipazione dell'ente 0,225 %
ORGANI SOCIETARI: Consiglio di Amministrazione composto da n 5 componenti
PERSONALE: il totale del personale al 31.12.2015 è di n. 265 unità e al 31.12.2016 è di n. 264 unità.
RISULTATI D'ESERCIZIO
Anno 2013 € 1.739.715,00
Anno 2014 € 2.066.506,00
Anno 2015 € 3.653.414,00
Anno 2016 € 7.266.047,00
Anno 2017 € 6.875.505,00
FATTURATO MEDIO dell'ultimo triennio: superiore a 500.000 Euro.

RAGIONE SOCIALE: ConSer VCO SpA
SEDE LEGALE: Via Olanda, 55 – VERBANIA
DATA DI COSTITUZIONE: 02.03.2004
DURATA DELLA SOCIETA': Sino al 31.12.2033
FORMA GIURIDICA: Società per azioni a intero capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'art. 113 comma 4, lettera a) e comma 5, e dell'art. 113 bis comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 267/2000, così come modificato dal comma 1 dell'art. 35 della Legge n. 448/2001 e dell'art. 14 del decreto legislativo 30 settembre 2003 n. 269
CONTROLLO ANALOGO: ai sensi dell'art. 14 dello statuto, il controllo analogo sulla società in house providing viene esercitato dall'Assemblea Consortile del Coub VCO e dal Comitato di controllo e coordinamento
OGGETTO SOCIALE: Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani.
Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica
SOCI: Sono soci tutti i Comuni della provincia del VCO oltre a Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola. Quota di partecipazione dell'Ente 1,66%
ORGANI SOCIETARI: Amministratore Unico
PERSONALE: numero medio dei dipendenti 253.
RISULTATI D'ESERCIZIO
Anno 2013 € 12.045
Anno 2014 € -84.534
Anno 2015 € 5.863
Anno 2016 € 38.014
Anno 2017 € 37.889

FATTURATO MEDIO dell'ultimo triennio: superiore a 500.000 Euro.

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Il Comune ha prestato fidejussione solidale a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte da Azienda Speciale Consorzio Depurazione Acque Reflue – oggi Acque Novara VCO SpA di Novara in dipendenza della stipula di mutuo per opere di depurazione fino all'importo di euro 104.456,15, pari alla quota di partecipazione del 17,64%, fino al 31.12.2021.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Non sono previste tali spese a riguardo.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ²⁰	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	899.000,00	140.000,00	90.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	899.000,00 0,00	140.000,00 0,00	90.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R+C+S1+S2+T+L-M+U+V+E		0,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

Per il triennio l'Ente non ha previsto acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	103.462,00	96.074,00	88.444,56
Quota capitale	157.087,00	164.837,00	158.616,00
Totale fine anno	260.549,00	260.911,00	247.060,56

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021
Interessi passivi	103.462,00	96.074,00	88.444,56
entrate correnti	2.410.690,74	2.536.014,00	2.541.014,00
% su entrate correnti	4,29%	3,79%	3,48%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
 - delle entrate per recupero evasione tributaria.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUPS.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati nonché sulla nota di aggiornamento al DUPS.

Il Revisore
Dott. Marco Mancini

